



Avviso pubblico

per il sostegno ad una iniziativa imprenditoriale finalizzata alla gestione di 20 e-bike acquistate nell'ambito del Progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica del Comune di Vizzini (CT) nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Turismo e Cultura 4.0 (MIC3). Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici”, Linea A. Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU – Progetto denominato “Cunziria 4.0 - Oltre il Borgo”

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, come modificato con Decisione del Consiglio ECOFIN 9381/24 del 26 aprile 2024; VISTO l’articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” (DNSH), a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021 recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell’articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target, come modificato dal decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 3 maggio 2024;

TENUTO CONTO che per la Missione 1, Componente 3 “Turismo e Cultura 4.0” (MIC3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1 “Attrattività dei borghi” il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 assegna al Ministero della cultura l’importo complessivo di 1.020.000.000,00 €;



VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, i diritti delle persone con disabilità e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121 sulle *“Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali”* e, in particolare, l'articolo 10, commi 1-6, che definiscono alcune procedure per l'attuazione del PNRR, prevedendo che le amministrazioni responsabili stabiliscano criteri di assegnazione delle risorse ulteriori rispetto a quelli ordinari previsti dalla disciplina di settore e idonei ad assicurare il rispetto delle condizionalità, degli obiettivi iniziali, intermedi e finali e dei cronoprogrammi previsti dal PNRR, nonché i relativi obblighi di monitoraggio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *“Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 aprile 2023 attuativo del predetto decreto-legge;

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante *“Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”*;

VISTI gli esiti dei confronti nell'ambito del Tavolo tecnico di confronto settoriale tra il Ministero della cultura con le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali (seduta del 15/11/2021) coordinato dal Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie ai sensi dell'art. 33 del citato decreto-legge n. 152 del 2021, convertito in legge 29 dicembre 2021, n. 233 e in particolare le linee di indirizzo sulle modalità attuative dell'intervento 2.1. *“Attrattività dei Borghi”* e lo schema di riparto regionale delle risorse che assume le quote di riparto previste dall'Accordo di Partenariato 2021-2027 e le riporta all'articolazione dei fondi previsti del PNRR del 40% alle regioni del Mezzogiorno e 60% alle regioni del



Centro Nord sull'importo dell'intervento;

CONSIDERATO che in tale sede si è condiviso di attuare l'Investimento 2.1: "Attrattività dei Borghi" secondo le seguenti 2 componenti: (i) linea di intervento A, nell'ambito della quale si prevede di sostenere la realizzazione di 21 progetti di particolare rilievo e significato (uno per regione o provincia autonoma), ciascuno di importo pari a 20 milioni di euro, per un ammontare complessivo di 420 milioni di euro, alla cui selezione provvederanno le Regioni/Province autonome; (ii) linea di intervento B finalizzata alla realizzazione di Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale di almeno 229 borghi storici, in coerenza con il target previsto dalla scheda relativa all'investimento 2.1 del PNRR-M1C3-Cultura.

VISTO il decreto del Ministero della cultura 21 marzo 2022, n. 112, recante «Riparto delle risorse PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi storici", finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU», che ha ripartito le risorse come indicato nella seguente tabella:

Misura 2. Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale religioso e rurale - Investimento 2.1 "Attrattività dei borghi"	
Intervento	Ripartizione risorse
Linea di azione A - <i>Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati</i> (un borgo per regione o provincia autonoma, ciascuno di importo pari a 20 milioni di euro per un totale di 420 milioni di euro)	€ 800.000.000,00
Linea di azione B - <i>"Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici"</i> per il finanziamento di almeno 229 Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale da selezionare mediante Avviso pubblico per un totale di 380 milioni di euro	
Regime d'aiuto a favore delle micro, piccole e medie imprese, profit e non profit localizzate nei Borghi selezionati nell'ambito della linea di azione B	€ 200.000.000,00
Il Turismo delle Radici - Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell'Italia post Covid-19	€ 20.000.000,00
Totale	€ 1.020.000.000,00

VISTA la nota del Ministro della cultura del 9 dicembre 2021 prot. n. 34822, concernente gli esiti dei confronti nell'ambito del Tavolo tecnico di confronto settoriale tra il Ministero della Cultura con le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali con la quale è stata richiamata l'attenzione sulla linea di intervento A e ciascuna Regione e Provincia autonoma è stata invitata a presentare, entro il 15 marzo 2022, la propria candidatura di un progetto pilota di particolare rilievo e significato (uno per regione o provincia autonoma), ciascuno di importo pari a 20 milioni di euro, per un ammontare complessivo di 420 milioni di euro e secondo le modalità stabilite dalle citate linee di indirizzo sull'attuazione dell'intervento 2.1 "Attrattività dei Borghi" del MiC

CONSIDERATO che alla scadenza del termine per la presentazione dei Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati, stabilito al 15 marzo 2022, le Regioni e le province autonome hanno presentate le loro candidature;



VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 24 del 20/01/2022 che, in coerenza con le Linee guida emanate dal Ministero della Cultura (MiC), relative all'attuazione del PNRR, Linea di Azione A "Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati", Investimento 2.1 "Attrattività dei borghi storici", apprezzando la proposta illustrata dall'Assessore Regionale per i Beni Culturali e per l'Identità Siciliana, ha individuato quale Progetto Pilota da candidare l'intervento di rigenerazione urbana del Borgo "A Cunuziria" (la Conceria), ubicato nel territorio del Comune di Vizzini;

CONSIDERATA la fase negoziale, prevista dalle citate Linee di Indirizzo, condotta da un Comitato tecnico istituito dal MiC al quale partecipano, oltre al MiC, un rappresentante delle Regioni, un rappresentante dell'ANCI e un rappresentante delle Associazioni che fanno parte del Comitato Nazionale Borghi, tesa alla verifica della coerenza delle proposte progettuali con i processi e le tempistiche previste dal PNRR;

VISTA la nota n. 19446 del 6 giugno 2022 con la quale il Direttore dell'Unità di Missione ha trasmesso gli esiti delle attività del Comitato per cui le 21 proposte risultavano rispondenti ai requisiti delle Linee di indirizzo;

VISTO il decreto del Segretario generale del Ministero della cultura 7 giugno 2022, n. 453 recante «Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (MIC3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU», con il quale sono state assegnate, per quanto qui d'interesse, le risorse in favore del seguente Comune:

Ubicazione			Progetto pilota	Cup	Importo (euro)
Comune	Regione	Provincia			
Comune Vizzini	Sicilia	Catania	Borgo Cunuziria 4.0	B97I22000000001	19.968.575,00

VISTO il Progetto Pilota del Comune di Vizzini che prevede la realizzazione del servizio di hosting esperienziale all'interno del borgo della Cunuziria

TENUTO CONTO che il progetto Cunuziria 4.0 - Oltre il borgo, mira, tra l'altro, all'attivazione di nuovi posti di lavoro sul territorio ed all'attivazione di nuove iniziative imprenditoriali finalizzate ad agevolare la " rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e nell'ambito del Progetto Pilota di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) a titolarità del Ministero della Cultura (MiC), Missione 1 -Componente 3 (MIC3)- Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi storici" – Linea A;

PRESO ATTO che, al fine di sostenere l'attivazione di tali iniziative imprenditoriali, nell'ambito delle risorse di cui al progetto Cunuziria 4.0 - Oltre il Borgo, sono state stanziare le risorse a sostegno di iniziative imprenditoriali per la valorizzazione del Borgo della Cunuziria come da tabella 1:

Tab. 1 – Articolazione delle risorse disponibili per la Linea finalizzata al sostegno ad una impresa per la



gestione e valorizzazione del Borgo della Cunziria per il Comune di Vizzini per l

Totale risorse destinate alla Linea finalizzata al sostegno all'impresa per la gestione del parco e-bike per la mobilità sostenibile	8.000,00
--	----------

VISTE le definizioni di seguito riportate

Definizioni

Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR. Per il presente avviso è il Ministero della Cultura
Componente	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
Corruzione	Fattispecie specifica di frode, definita dalla rilevante normativa nazionale come comportamento soggettivo improprio di un pubblico funzionario che, al fine di curare un interesse proprio o un interesse particolare di terzi, assume (o concorre all'adozione di) una decisione pubblica, deviando, in cambio di un vantaggio (economico o meno), dai propri doveri d'ufficio, cioè dalla cura imparziale dell'interesse pubblico affidatogli.
COR	Codice univoco rilasciato dal Registro in esito alla registrazione dell'Aiuto individuale; il codice identifica univocamente la registrazione di un Aiuto nel Registro Nazionale Aiuti ("Codice Concessione RNA").
CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
Fondo di Rotazione del Next Generation EU-Italia	Fondo di cui all'articolo 1, comma 1037 e seguenti della legge 30 dicembre 2020, n. 178.
Frode	Comportamento illecito col quale si mira a eludere precise disposizioni di legge. Secondo la definizione contenuta nella Convenzione del 26 luglio 1995 relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee <u>la "frode" in materia di spese è qualsiasi azione od omissione intenzionale relativa:</u> <i>(i) all'utilizzo o alla presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi, inesatti o incompleti cui consegua il percepimento o la ritenzione illecita di fondi provenienti dal bilancio generale delle Comunità europee o dai bilanci gestiti dalle Comunità europee o per conto di esse; (ii) alla mancata comunicazione di un'informazione in violazione di un obbligo specifico cui consegua lo stesso effetto; (iii) alla distrazione di tali fondi per fini diversi da quelli per cui essi sono stati inizialmente concessi.</i>



Frode (sospetta)	Irregolarità che a livello nazionale determina l'inizio di un procedimento amministrativo o giudiziario volto a determinare l'esistenza di un comportamento intenzionale e, in particolare, l'esistenza di una frode ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 1, punto a), della convenzione del 26 luglio 1995 relativa alla tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea.
Irregolarità	Qualsiasi violazione del diritto dell'Unione o nazionale derivante da un'azione o un'omissione di un soggetto coinvolto nell'attuazione degli investimenti del Piano, che abbia o possa avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio generale della Unione europea mediante l'imputazione allo stesso di spese indebite.
Micro piccole e medie imprese	<p>Microimpresa è un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.</p> <p>Piccola impresa è un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.</p> <p>Media Impresa è un'impresa che occupa meno di 250 persone e realizza un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.</p> <p>Tali parametri dimensionali si applicano a tutti i soggetti realizzatori, inclusi i soggetti del non profit. I soggetti partecipati da enti pubblici con una quota sociale almeno pari al 25% non sono qualificati come Micro Piccole Medie Imprese.</p>
Milestone	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).
Missione	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).
Misura del PNRR	Specifici investimenti e/o riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza realizzati attraverso l'attuazione di interventi/progetti ivi finanziati.
OLAF	Ufficio europeo per la lotta antifrode.



Opzioni semplificate in materia di costi (OSC)	Modalità di rendicontazione dei costi di progetto in cui gli importi ammissibili sono calcolati conformemente a un metodo predefinito basato sugli output, sui risultati o su certi altri costi, senza la necessità di comprovare ogni euro di spesa mediante singoli documenti giustificativi.
PNRR (o Piano)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
Principio “non arrecare un danno significativo” (DNSH)	Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.



Progetto o intervento	Specifico progetto/intervento (anche inteso come insieme di attività e/o procedure) selezionato e finanziato nell'ambito di una Misura del Piano e identificato attraverso un Codice Unico di Progetto (CUP). Il progetto contribuisce alla realizzazione degli obiettivi della Missione e rappresenta la principale entità del monitoraggio quale unità minima di rilevazione delle informazioni di natura anagrafica, finanziaria, procedurale e fisica.
Regolamento <i>de minimis</i>	Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato su funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti <i>de minimis</i> , pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 15dicembre 2023 e ss.mm.ii.
Rendicontazione delle spese	Attività necessaria a comprovare la corretta esecuzione finanziaria del progetto.
Rendicontazione dei <i>milestone</i> e <i>target</i>	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (<i>milestone</i> e <i>target</i> , UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.
Rendicontazione di intervento	Rendicontazione bimestrale al Servizio centrale per il PNRR da parte della funzione di rendicontazione e controllo dell'Amministrazione centrale titolare di intervento. Tale attività può ricomprendere la rendicontazione delle spese sostenute dai soggetti attuatori e/o la rendicontazione del conseguimento dei <i>milestone</i> e <i>target</i> associati agli interventi di competenza.
Domanda di Rimborso o Richiesta di pagamento all'Amministrazione centrale	Richiesta di pagamento presentata dal Soggetto attuatore all'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e inserite nel sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.
Riforma	Azione o processo utile ad apportare modifiche e miglioramenti che abbiano un impatto significativo ed effetti duraturi. Lo scopo di una riforma è modificare strutturalmente i parametri, indirizzare i driver necessari o rimuovere gli ostacoli o altri impedimenti rispetto ai principi fondamentali di equità e sostenibilità, occupazione e benessere.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



**Ispettorato generale
per il PNRR**

Struttura dirigenziale di livello generale istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con compiti di coordinamento operativo sull'attuazione, sulla gestione finanziaria e sul monitoraggio del PNRR, nonché di controllo e rendicontazione all'Unione europea ai sensi degli articoli 22 e 24 del regolamento (UE) 2021/241, conformandosi ai relativi obblighi di informazione, di comunicazione e di pubblicità. L'Ispettorato è inoltre responsabile della gestione del Fondo di rotazione del Next Generation EU-Italia e dei connessi flussi finanziari, nonché della gestione del sistema di monitoraggio sull'attuazione delle riforme e degli investimenti del PNRR, assicurando il necessario supporto tecnico alle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR .



Sistema ReGiS	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge di bilancio n. 178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.
Soggetto attuatore	Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: <i>"i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR"</i> . L'art 9 c. 1 del medesimo decreto specifica che <i>"alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le provincie autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente"</i> .
Soggetto realizzatore o soggetto esecutore	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile. Per il presente Avviso è il soggetto beneficiario del contributo.
Struttura attuatrice o Struttura delegata al processo di coordinamento dell'investimento	Struttura competente per materia individuata con apposito Decreto del Segretario Generale MiC che provvede al coordinamento della realizzazione di singole linee di investimento. Servizio VIII – Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica del Ministero della Cultura.
Struttura di coordinamento dell'Amministrazione titolare di interventi PNRR	Struttura di livello dirigenziale generale di riferimento individuata da ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR per provvedere al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo (ovvero unità di missione di livello dirigenziale generale appositamente istituita fino al completamento del PNRR, e comunque fino al 31 dicembre 2026,



	articolata fino ad un massimo di tre uffici dirigenziali di livello non generale).
TAG per il sostegno climatico e digitale del PNRR (cd. tagging)	Principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale. Individuati dall'art.18 par. 4 lettera e) e f) del Regolamento (UE) 2021/241, teso al conseguimento e perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale.
Target	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato (es. numero di chilometri di rotaia costruiti, numero di metri quadrati di edificio ristrutturato, ecc.).
Unità di Audit	Struttura che svolge attività di controllo sull'attuazione del PNRR ai sensi del Regolamento (UE) 2021/241.
Unità locale	Impianto operativo o amministrativo e gestionale (es. laboratorio, officina, stabilimento, magazzino, deposito, ufficio, negozio, filiale, agenzia, etc.) ubicato in luoghi diversi da quello della sede legale, nel quale si esercitano stabilmente una o più attività specifiche tra quelle dell'impresa. L'impresa plurilocalizzata, pertanto, è un'impresa che svolge le proprie attività in più luoghi, ciascuno dei quali costituisce un'unità locale.
Imprese giovanili	Imprese in cui la compagine societaria è composta, per oltre la metà numerica dei soci e di quote di partecipazione, da soggetti di età compresa tra i diciotto ed i quarantuno anni non compiuti alla data di chiusura dei termini per la presentazione delle proposte imprenditoriali.
Imprese femminili	Imprese in cui la compagine societaria è composta, alla data di presentazione della domanda, per oltre la metà numerica dei soci e di quote di partecipazione, da donne.



Art. 1

Finalità e ambito di applicazione dell'intervento finanziario

1. Con decreto del Ministero della cultura 21 marzo 2022, n. 112 sono state ripartite le risorse dell'investimento 2.1 "Attrattività dei Borghi" compreso nel PNRR-M1C3, Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", in coerenza con le Linee di Indirizzo sulle modalità attuative dell'intervento;
2. L'Investimento 2.1: "Attrattività dei Borghi" è articolato nelle seguenti componenti: (i) linea di intervento A, finalizzata alla realizzazione di 21 Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono o abbandonati, (uno per regione o provincia autonoma), già ammessi a finanziamento con DSG 453/2022 e con DSG 439/2023 per un ammontare complessivo) pari a € 418.421.075; (ii) linea di intervento B finalizzata alla realizzazione di 207 *Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale* che interessano 289 borghi storici, già ammessi a finanziamento con DSG 453/2022 per un ammontare complessivo pari a 363,45 milioni di euro, integrato dal Decreto del Segretario Generale n. 381 del 20/04/2023 con cui sono ammessi a finanziamento ulteriori 4 Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale, che interessano ulteriori 5 borghi storici, per un importo complessivo pari a 6,82 milioni di euro; (iii) regime di aiuto a favore delle micro, piccole e medie imprese, profit e non profit, localizzate o che intendono insediarsi nei comuni/borghi selezionati con la Linea B, per un ammontare complessivo pari a 200 milioni di euro;
3. Il presente avviso è finalizzato a sostenere una iniziativa imprenditoriale da realizzarsi nel Comune di Vizzini (CT) assegnatario di risorse per i Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica (PNRR-M1C3-Inv.2.1 Linea A); l'iniziativa imprenditoriale, in sinergia con i Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica finalizzati al rilancio economico e occupazionale e al contrasto dello spopolamento, attraverso interventi che promuovono nuova residenzialità, e incentivano la creazione di servizi diversificati per la popolazione, oggi carenti o assenti, dovrà concorrere a dare risposta a specifici fabbisogni territoriali, favorendo la ricostruzione del tessuto economico locale in modo tale che l'iniziativa imprenditoriale proposta metta radici solide e prosegua nel tempo.
4. **Nello specifico il Comune di Vizzini, attraverso il presente avviso vuole sostenere le attività di start up di una iniziativa imprenditoriale di nuova creazione per la gestione del parco e-bike (n. 20 e-bike) acquistate nell'ambito dell'azione destinata alla mobilità sostenibile;**
5. L'investimento 2.1 *Attrattività dei borghi* si inquadra all'interno della strategia *Next Generation Europe*, che l'Unione Europea ha lanciato per uscire dalla pandemia il cui obiettivo è di trasformare il vecchio continente, riducendo gli squilibri tra le economie nel quadro di una visione sostenibile e condivisa di futuro, prevedendo interventi che non solo arginino problematiche del momento ma che rispondano alle esigenze delle future generazioni. Tematiche come rigenerazione, sostenibilità e innovazione devono essere alla base di ogni singola progettualità finanziata dai fondi europei di Next generation EU, all'interno di una visione tesa a costruire l'Italia dei prossimi decenni. Mai come oggi si impongono, infatti, riflessioni e risposte che vadano al di là del contingente e che, nel caso dell'Investimento 2.1 del PNRR del MIC, si prefiggono di restituire vitalità a luoghi e patrimoni destinati alla scomparsa e alla perdita definitiva. Questa vitalità deve creare delle radici che rendano questi luoghi attrattivi per le nuove generazioni attraverso la creazione di occupazione duratura e di qualità.
6. Le imprese sono inoltre chiamate a contribuire alle sfide ambientali e al contrasto del cambiamento climatico e quindi ad adottare comportamenti responsabili e sostenibili con



COMUNE DI RIONERO IN VULTURE



riferimento particolare alla riduzione delle emissioni inquinanti, alla riduzione dei consumi, allo smaltimento dei rifiuti, alle soluzioni di economia circolare.

I *Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica* finanziati dalla Linea A vedono il Comune di Vizzini protagonista di percorsi di rigenerazione culturale e sociale di luoghi e comunità e di valorizzazione di quel patrimonio culturale diffuso di cui il nostro Paese è ricco, anche al di fuori delle aree più tradizionalmente turistiche. I progetti imprenditoriali presentati ai fini del presente Avviso dovranno essere coerenti e sinergici con la progettazione presentata dal Comune di Vizzini (Allegato 6 al presente avviso) destinatario del finanziamento e rispondere a bisogni effettivi dell'amministrazione in termini di gestione e valorizzazione del sito Pilota della Cunziria, aderente agli indirizzi progettuali del progetto pilota Cunziria 4.0 - Oltre il Borgo e rispondere ai bisogni dei residenti, avendo come obiettivo quello di costruire un'impresa che, a seguito della costituzione entro 15 giorni dall'assegnazione delle risorse di cui al presente bando, negozi con il Comune di Vizzini e prenda in carico la gestione del parco e-bike (20 e-bike) acquistate dal Comune come servizio connesso al progetto di mobilità sostenibile di cui al progetto Cunziria 4.0 Oltre il Borgo, nell'ambito di una concessione triennale rinnovabile al fine di rafforzare la strategia rigenerativa scelta dal Comune e generi benessere nelle comunità residenti.

Art. 2

Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria è pari a 8.000,00 euro (ottomilaeuro/00) a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici”.

L'ammontare delle risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso è pari a 8.000,00 euro.

Al fine di assicurare una distribuzione delle risorse in linea con quanto previsto nel PNRR, la dotazione finanziaria sarà riservata a soggetti che si impegnano a localizzare un'unità locale (impresa), con sede legale ed operativa nel comune di Vizzini assegnatario di risorse per i Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica (PNRR-M1C3-Inv.2.1 Linea A) finalizzata alla gestione **del parco e-bike (n. 20 e-bike) acquistate nell'ambito dell'azione destinata alla mobilità sostenibile.**

Art. 3

Soggetto attuatore

1. Il Soggetto attuatore, che provvede al coordinamento delle attività connesse alla realizzazione dell'Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici”, Linea A. Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica del Comune sarà il Comune di Vizzini.
2. Gli adempimenti tecnici e amministrativi riguardanti l'istruttoria delle domande, la concessione, l'erogazione dei contributi e dei servizi connessi, l'esecuzione dei controlli e delle ispezioni di cui all'art. 12, l'implementazione del sistema di monitoraggio, sono affidati al Responsabile Unico del Procedimento.

Art. 4

Soggetti realizzatori

1. Possono richiedere il contributo di cui al presente Avviso le persone fisiche che intendono



COMUNE DI RIONERO IN VULTURE



realizzare un'attività impresa da localizzare nel comune di Vizzini assegnatario di risorse per i Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica (PNRR-M1C3-Inv.2.1 Linea A). Tale attività di impresa dovrà essere costituita in forma in forma societaria di capitali o di persone, ivi incluse le ditte individuali e le società cooperative di cui all'art. 2511 e seguenti del codice civile. La costituzione della forma societaria dovrà avvenire, entro 15 giorni dalla comunicazione di ammissione alle agevolazioni inviata dal Soggetto attuatore ai sensi dell'articolo 11, comma 1. I soggetti assegnatari del contributo dovranno far pervenire la documentazione necessaria a comprovare l'avvenuta costituzione dell'impresa e il possesso dei requisiti richiesti per l'accesso alle agevolazioni ai sensi del successivo comma 3. Nel caso in cui i predetti soggetti non dimostrino l'avvenuta costituzione nei termini sopra indicati, la domanda di agevolazione è considerata decaduta e si procederà ad una nuova assegnazione.

2. Non saranno accolte le domande presentate da imprese ed enti del terzo settore che percepiscono benefici nell'ambito di iniziative di collaborazione sostenute dal *Progetto Pilota* ovvero da soggetti con cui intercorrano rapporti di controllo o collegamento societario con tali imprese ed enti del terzo settore ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile o per via indiretta (attraverso coniugi, parenti, affini e familiari conviventi), o nella cui compagine siano presenti, anche per via indiretta, soci o titolari di cariche nell'impresa;
3. I requisiti richiesti per i soggetti realizzatori sono i seguenti:
 - a) soggetti, come definiti al comma 1 e comma 2 del presente articolo che si impegnano a localizzare, nel Comune di Vizzini assegnatario di risorse per i Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica la sede legale ed operativa dell'impresa per la gestione **del parco e-bike (n. 20 e-bike) acquistate nell'ambito dell'azione destinata alla mobilità sostenibile**

Art. 5

Progetti Ammissibili

1. Fermo restando il contributo massimo di cui al successivo articolo 8, pari a 8.000,00 euro, i progetti proposti possono avere un valore massimo superiore e dovranno essere avviati dopo la presentazione della domanda.
2. La durata massima prevista è di 36 mesi per il progetto ammesso, a partire dalla data di accettazione del provvedimento di ammissione. Le risorse legate al contributo all'investimento ed allo start up del progetto dovranno essere legate a target obiettivo declinati in ciascuna proposta progettuale. I target dovranno essere comunque realizzati entro e non oltre il 30 giugno 2026.
3. Ciascuna domanda deve essere correlata a una sola iniziativa imprenditoriale ed una stessa iniziativa non può essere suddivisa in più domande.
4. L'iniziativa imprenditoriale dovrà essere realizzata e localizzata all'interno del Comune di Vizzini e dovrà consolidarsi come iniziativa connessa al progetto di rigenerazione del Borgo della Cunziria e dovrà consistere in un **progetto di gestione del parco e-bike (n. 20 e-bike) acquistate nell'ambito dell'azione destinata alla mobilità sostenibile nell'ambito di una concessione** i cui contenuti saranno negoziati con il Comune di Vizzini sulla base del progetto selezionato. **La concessione dovrà essere sottoscritta entro 30 giorni dalla ammissione a finanziamento** con il Comune di Vizzini assegnatario di risorse per il Progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica.
5. I progetti imprenditoriali presentati ai fini del presente Avviso dovranno essere coerenti e sinergici



COMUNE DI RIONERO IN VULTURE



con la progettazione presentata dal Comune destinatario del finanziamento per la realizzazione del *Progetto pilota di rigenerazione culturale sociale ed economica* (Allegato 6) e rispondere a bisogni effettivi dei residenti e della comunità vizzinese, avendo come obiettivo quello di costruire un'impresa che rafforzi e valorizzi la strategia rigenerativa scelta dal Comune e generi benessere nelle comunità residenti, agevoli il turismo sostenibile dell'area e garantisca la connessione tra l'abitato di Vizzini ed il Borgo della Cunziria attraverso l'utilizzo delle e-bike.

6. I progetti imprenditoriali potranno essere articolati in coerenza con il campo di intervento presente nell'elenco di cui all'Allegato VI del Regolamento UE 2021/241, previsto per la specifica azione 128 - *Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici*, con coefficiente climatico pari a 0. In questo ambito potranno essere previsti investimenti finalizzati a rafforzare e qualificare l'offerta di beni e servizi nel quadro degli obiettivi di incremento dell'attrattività locale;
7. Non sono ammesse alle agevolazioni di cui al presente bando, in conformità ai divieti e alle limitazioni derivanti dal regolamento *de minimis*, le agevolazioni ad iniziative riconducibili ai settori della produzione primaria di prodotti agricoli.
8. Affinché gli interventi siano conformi agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare danno significativo" (DNSH), i progetti presentati dovranno escludere le seguenti attività:
 - i. attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
 - ii. attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
 - iii. attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
 - iv. attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente.
9. Le attività previste dai progetti presentati dovranno essere altresì conformi alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale.

Art. 6

Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese, al netto dell'IVA, sostenute direttamente dai soggetti realizzatori a partire dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda, concernenti le seguenti voci di investimento, riferite alle tipologie di investimento di cui all'articolo 5 paragrafi 7 e 8.:
 - a) impianti, macchinari, attrezzature, arredi e mezzi mobili, questi ultimi ammissibili purché strettamente-necessari e collegati al ciclo di produzione o erogazione dei servizi;
 - b) beni immateriali ad utilità pluriennale, limitatamente a programmi informatici, brevetti, licenze e marchi, nonché certificazioni, licenze d'uso correlate all'iniziativa da realizzare, spese di attivazione societaria;
 - c) opere murarie fino al limite massimo del 10% dell'iniziativa di spesa ammissibile, per l'adeguamento alle condizioni necessarie alla realizzazione dell'investimento proposto e finanziato, delle sedi operative dei soggetti realizzatori. Rientrano nelle opere murarie anche gli impianti generali di servizio all'immobile fatto salvo il caso di quelli strettamente funzionali



COMUNE DI RIONERO IN VULTURE



al raggiungimento degli obiettivi dell'iniziativa agevolata rientranti nella lettera a).

2. Sono, altresì, ammissibili, le seguenti spese di capitale circolante, fino al limite massimo del 70% della spesa ammissibile:
 - a. materie prime, materiali di consumo, semilavorati e prodotti finiti connessi al processo produttivo;
 - b. utenze relative alle unità locali oggetto dell'iniziativa imprenditoriale di investimento;
 - c. canoni di locazione relativi alle unità locali oggetto dell'iniziativa imprenditoriale;
 - d. canoni di locazione relativi a beni in leasing, noleggio a lungo termine o utilizzo temporaneo per beni utili all'espletamento dell'iniziativa imprenditoriale;
 - e. prestazioni di servizi connesse all'attività agevolata comprese quelle necessarie per l'attivazione dell'iniziativa imprenditoriale;
 - f. costo del lavoro sia di tipo collaborativo che dipendente da assumere a seguito della realizzazione dell'iniziativa imprenditoriale che non benefici di altre agevolazioni.
3. Per essere ammessi, gli interventi e le spese di cui al precedente comma 1 devono essere conformi al principio DNSH, di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, di "non arrecare un danno significativo" all'ambiente e alle indicazioni delle Linee Guida MEF;
4. I beni non devono rappresentare mera sostituzione di impianti, macchinari ed attrezzature, ad eccezione della sostituzione finalizzata all'efficientamento energetico.
5. Non sono ammesse acquisizioni mediante il cosiddetto "contratto chiavi in mano", né beni acquisiti con contratti di leasing, né mediante commesse interne. Ai fini dell'ammissibilità della spesa farà fede la data dei documenti fiscalmente validi.
6. Il Comune di Vizzini verifica, attraverso fatture/parcelle, ricevute, buste paga, contratti di fornitura o attraverso dati dei bilanci ovvero scritture contabili afferenti il periodo di realizzazione dell'iniziativa imprenditoriale agevolata, l'effettivo sostenimento da parte del soggetto realizzatore di spese riconducibili alle tipologie di cui al presente articolo per un importo almeno pari a quello riconosciuto come ammissibile con il provvedimento di cui all'art. 11 comma 1.
7. Indipendentemente dal regime contabile adottato, i soggetti realizzatori dovranno annotare e conservare tutti i documenti di spesa negli appositi registri IVA, dei cespiti ammortizzabili, libro giornale e degli inventari, rendendoli disponibili per i controlli richiesti da parte del Soggetto attuatore o del Ministero della Cultura. In particolare, i beni d'investimento dovranno essere iscritti nelle voci delle immobilizzazioni cui sono riferiti e risultare nel libro degli inventari del soggetto realizzatore per almeno 3 anni.

Art. 7

Forma e misura delle agevolazioni

1. Le agevolazioni sono concesse esclusivamente sotto forma di contributo a fondo perduto e nella misura massima del 100% dell'iniziativa imprenditoriale ammissibile e, comunque, per un importo massimo del contributo pari a € 8.000,00 (ottomilaeuro/00), ai sensi e nei limiti del Regolamento *de minimis* in quanto contributo indirizzato a nuove imprese, da costituirsi entro 15 giorni dal provvedimento di assegnazione del contributo;
2. I contributi sull'iniziativa imprenditoriale di cui al presente Avviso non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche per le medesime spese rientranti nella definizione di aiuto di stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea ivi inclusi gli aiuti *de minimis* di cui al Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13/12/2023;



3. **Il contributo ricevuto dovrà risultare investito entro e non oltre la data ultima del 30 giugno 2026 e rendicontato entro la data ultima del 31 luglio 2026;**

Art. 8

Procedura di accesso

1. Il contributo previsto è concesso sulla base di procedura valutativa con procedimento a graduatoria, secondo quanto stabilito dall'articolo 5 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123.
2. Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo n. 123 del 31 marzo 1998, i soggetti realizzatori hanno diritto al contributo esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie.
3. Le domande possono essere presentate al Comune di Vizzini a partire dal giorno **08 maggio 2026 alle ore 12.00 e sino alle ore 18.00 del 23 maggio 2026**. A partire dalla data di chiusura della presentazione delle domande, sarà avviata la valutazione delle proposte progettuali pervenute secondo le modalità descritte nel successivo art. 10 e sulla base della griglia di cui all'Allegato 7 al presente Avviso e sarà stilata conseguentemente una graduatoria di merito e per singolo Progetto pilota per la gestione del parco e-bike (n. 20 e-bike).
4. La graduatoria sarà adottata con provvedimento del Comune e pubblicata sul sito del Comune. I contributi sono assegnati sulla base della graduatoria di merito. Con riferimento alle domande con medesimo punteggio (ex-aequo) il contributo è assegnato sulla base dell'ordine di ricezione al protocollo della domanda di ammissione a contributo.
5. Le domande, redatte in lingua italiana, devono essere presentate esclusivamente per via telematica spedite a mezzo pec all'indirizzo protocollo@pec.comune.vizzini.ct.it ed indicare nell'oggetto **" Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) a titolarità del Ministero della Cultura (MIC) - MISSIONE 1 COMPONENTE 3 (MIC3) - INVESTIMENTO 2.1 "Attrattività dei Borghi Storici" - Linea A - Deliberazione di Giunta Regionale n. 24 del 20/01/2022 - Comune di Vizzini (CT) - "Cunziria 4.0 - Oltre il Borgo" - CUP B97I2200000001 - Avviso pubblico e-bike"**. Sul sito del Comune di Vizzini sono disponibili gli schemi e le informazioni necessarie alla presentazione delle domande da parte dei soggetti partecipanti (allegati 1, 2 3, 4, 5, 6 e 7).
6. Le domande devono essere firmate digitalmente - nel rispetto di quanto disposto dal codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - dalla persona fisica che assumerà la carica di legale rappresentante del soggetto realizzatore a seguito della costituzione di impresa.
7. Tutte le comunicazioni sono inviate attraverso posta elettronica certificata (PEC). I soggetti realizzatori, pertanto, devono disporre di firma digitale e di un indirizzo di PEC valido per le necessarie comunicazioni con il Comune di Vizzini.
8. A seguito dell'invio telematico della domanda e degli allegati, alla stessa è assegnato un protocollo elettronico e reso evidente il responsabile del procedimento. Pertanto, la data di presentazione della domanda coincide con la data di invio telematico della medesima, come risultante dal predetto protocollo informatico.

Art. 9

Documentazione per la presentazione della domanda

1. Alla domanda dovranno essere allegati, pena la decadenza:



COMUNE DI RIONERO IN VULTURE



- a) Dichiarazione Sostitutiva Atto di Notorietà (DSAN) sottoscritta digitalmente dalla persona fisica che assumerà la carica di legale rappresentante del soggetto realizzatore a seguito della costituzione di impresa e redatta secondo lo schema disponibile nel sito internet del Comune di Vizzini, attestante il possesso dei requisiti previsti All 1_DSAN riepilogativa e conformità originali;
 - b) Scheda iniziativa imprenditoriale (All 4_Format Scheda Iniziativa Imprenditoriale), sottoscritta digitalmente dalla persona fisica che assumerà la carica di legale rappresentante del soggetto realizzatore a seguito della costituzione di impresa, redatta esclusivamente sulla base del modello allegato al modulo di domanda. La scheda iniziativa imprenditoriale deve contenere:
 - i. tutti i dati del soggetto proponente;
 - ii. la descrizione dell'attività proposta e della correlazione con gli obiettivi previsti dalle finalità dell'intervento;
 - iii. la descrizione del contesto di riferimento;
 - iv. gli aspetti tecnici, produttivi ed organizzativi;
 - v. la sostenibilità economico-finanziaria dell'iniziativa imprenditoriale;
 - c) DSAN sottoscritta digitalmente dalla persona fisica che assumerà la carica di legale rappresentante del soggetto realizzatore (All 2_DSAN beni investimento) inerente i beni in investimento. La dichiarazione, redatta secondo lo standard reso disponibile sul sito internet del Comune di Vizzini, dovrà essere resa come aggiornamento anche al momento della eventuale concessione dell'aiuto;
 - d) DSAN sottoscritta dalla persona fisica che assumerà la carica di legale rappresentante del soggetto realizzatore a seguito della costituzione di impresa attestante che l'intervento non arreca significativi impatti negativi all'ambiente, c.d. DNSH (All 3_DSAN principio DNSH);
 - e) Scheda riepilogativa dettaglio spese investimento (Allegato 5) sottoscritta digitalmente dalla persona fisica che assumerà la carica di legale rappresentante del soggetto realizzatore;
2. Nel caso in cui uno o più allegati alla domanda risultino illeggibili, errati o incompleti, il Comune di Vizzini ne dà comunicazione a mezzo PEC assegnando un termine massimo di cinque giorni per l'invio di quanto richiesto, pena la decadenza della domanda.
 3. Il Comune di Vizzini dà comunicazione a mezzo PEC in caso di decadenza della domanda o laddove la stessa non possa essere presa in considerazione.

Art. 10

Valutazione delle domande

1. Alla scadenza del termine di presentazione delle domande, si procederà alla verifica di ammissibilità formale e alla valutazione di merito delle domande ricevute.
2. L'iter, svolto nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., comprende:
 - a) la verifica formale della sussistenza dei requisiti di ammissibilità;
 - b) la valutazione di merito, condotta dal Comune per la valutazione della coerenza dell'iniziativa imprenditoriale con il Progetto Pilota di riferimento secondo i criteri di cui all'allegato 7 e con il cronoprogramma degli investimenti, che non potrà in alcun modo superare il 30 giugno 2026;
 - c) Nell'ambito dell'attività di cui al comma 2, lettera a), il Comune di Vizzini verifica la sussistenza degli elementi richiesti ai sensi degli articoli 5 e 6 relativamente alle caratteristiche delle costituenti imprese, dei soggetti persone fisiche richiedenti e dell'iniziativa oggetto della domanda. La positiva conclusione delle attività di cui al comma 2, lettera a), è condizione indispensabile per proseguire con le valutazioni di cui alla lettera b) dello stesso comma 2.



COMUNE DI RIONERO IN VULTURE



3. La valutazione di merito delle domande che hanno superato la verifica di ammissibilità formale, è basata sui seguenti criteri di valutazione,
 - a) Assetto strutturale futuro del Soggetto realizzatore per l'iniziativa proposta al fine del raggiungimento degli obiettivi assegnati alla misura;
 - b) Capacità dell'iniziativa di generare benefici per i contesti locali di appartenenza in termini occupazionali sociali, culturali/turistici, ambientali;
 - c) Qualità dell'iniziativa proposta, in termini di fattibilità tecnica e sostenibilità economica dell'iniziativa;
 - d) Connessione e coerenza dell'iniziativa imprenditoriale con il Progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica Cunziria 4.0 Oltre il Borgo proposto dal Comune stesso;
 - e) Connessione della struttura imprenditoriale con il tessuto sociale del Comune di Vizzini;
 - f) elementi migliorativi proposti rispetto alle finalità del progetto pilota a beneficio della collettività vizzinese;
4. L'articolazione dei criteri di valutazione con la definizione di griglie che stabiliscono la soglia minima di accesso e assegnano i punteggi alla singola iniziativa imprenditoriale è riportata all'Allegato 7 al presente avviso.
5. Laddove la domanda non rispetti anche solo uno dei requisiti di ammissibilità previsti agli artt. 5 e 6 e/o la valutazione di merito, di cui al comma 4, non raggiunga le soglie minime richieste, il Comune di Vizzini, in ogni fase, comunica tramite PEC i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai sensi dell'art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 24.
6. Il Comune per la valutazione della coerenza dell'iniziativa imprenditoriale con il Progetto Pilota istituirà una Commissione partecipata da rappresentanti del Comune.
7. A conclusione del procedimento istruttorio, il Comune di Vizzini pubblicherà la graduatoria sul proprio sito istituzionale.
8. Il presente avviso non è comunque vincolante per l'Amministrazione di Vizzini che può, ad esclusivo ed insindacabile giudizio, non procedere all'assegnazione del contributo a seguito di chiusura della presente manifestazione di interesse.

Art. 11

Concessione ed erogazione del contributo

1. A seguito dell'adozione delle graduatorie, il soggetto ammesso riceverà, a mezzo PEC, la comunicazione di ammissione dal Comune di Vizzini con esplicita richiesta di accettazione del contributo al soggetto primo in graduatoria. I 15 giorni per la costituzione societaria ed i successivi 15 per la negoziazione e sottoscrizione della convenzione per la concessione della gestione e valorizzazione del borgo della Cunziria decorrono da detta comunicazione.
2. Il contributo a fondo perduto è concesso mediante provvedimento adottato dal Responsabile Unico del Procedimento, entro quindici giorni dalla data della comunicazione di ammissione, contenente anche le obbligazioni a cui lo stesso soggetto realizzatore è tenuto ad adempiere fermo restando che il soggetto selezionato abbia già costituito l'impresa. Il provvedimento di ammissione riporta il soggetto realizzatore, il CUP, le caratteristiche dell'iniziativa imprenditoriale finanziata, gli investimenti e le spese di capitale circolante ammesse,



COMUNE DI RIONERO IN VULTURE



l'ammontare del contributo a fondo perduto massimo concesso. Il provvedimento, inoltre, disciplina i tempi e le modalità per l'attuazione dell'iniziativa e per l'erogazione del contributo, nonché gli obblighi previsti e i motivi di revoca parziale o totale dal contributo.

3. L'erogazione del contributo avviene, su richiesta del soggetto realizzatore:
 - a titolo di anticipazione nella misura massima del 30% del totale del finanziamento complessivo concesso entro 10 giorni dalla richiesta da parte del soggetto realizzatore, previa presentazione di idonea fideiussione bancaria o polizza assicurativa a favore del Comune di Vizzini, di pari importo, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta. La fideiussione deve essere rilasciata da istituti di credito o da compagnie assicurative nel rispetto del disciplinare pubblicato sul sito internet del Comune di Vizzini. Laddove erogata, l'anticipazione non è recuperata proporzionalmente nei successivi SAL.
 - mediante presentazione di stati avanzamento lavori (SAL), al massimo pari a 2 ulteriori rispetto all'eventuale anticipazione. La modulistica relativa alla presentazione dei SAL sarà resa disponibile nell'apposita sezione del sito internet del Comune di Vizzini.
4. Il soggetto realizzatore può richiedere l'erogazione per stati di avanzamento, sulla base di fatture d'acquisto quietanzate, secondo le modalità stabilite nei commi successivi e di target di realizzazione di attività raggiunti.
5. Tutte le richieste di erogazione del contributo devono essere trasmesse al Comune di Vizzini per via telematica, utilizzando la procedura che verrà comunicata in fase di comunicazione di ammissione a finanziamento.
6. Il termine massimo per la presentazione dell'ultima richiesta di erogazione è il 15 luglio 2026.
7. Sono ammessi esclusivamente pagamenti effettuati in via definitiva, utilizzando un conto corrente dedicato intestato al Soggetto realizzatore, attraverso bonifici bancari/postali, carte di debito e di credito, ricevute bancarie, assegni bancari/postali non trasferibili comprovati da microfilmatura.
8. Il Comune di Vizzini procede all'erogazione del contributo entro dieci giorni dall'arrivo della richiesta di erogazione.
9. Il soggetto realizzatore presenta la richiesta di erogazione al Comune di Vizzini nelle modalità previste al presente articolo unitamente alla seguente documentazione:
 - a. copia dei titoli di spesa (fatture): i titoli di spesa devono riportare, nel campo note della fattura elettronica il riferimento al PNRR ed il CUP/COR attribuito all'iniziativa imprenditoriale;
 - b. estratto del conto corrente da cui si evincano gli addebiti relativi al periodo in cui sono state sostenute le spese oggetto della richiesta;
 - c. documentazione dei pagamenti effettuati;
 - d. DSAN a firma del legale rappresentante attestante:
 - i. che non sono in corso fallimento, messa in liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali con finalità liquidatorie del soggetto realizzatore;
 - ii. che permangono le condizioni soggettive e oggettive previste per la fruizione del contributo;
 - iii. che i beni d'investimento sono stati acquistati da fornitori con cui non intercorrano rapporti di controllo o collegamento societario ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile o per via indiretta (attraverso coniugi, parenti, affini e familiari conviventi), o nella cui compagine siano presenti, anche per via indiretta, soci o titolari di cariche nel soggetto realizzatore;
 - e. Copia dei registri contabili o altra documentazione idonea, per i soggetti che non hanno



COMUNE DI RIONERO IN VULTURE



obbligo di tenuta di tali registri, atta a dimostrare la registrazione e il pagamento delle fatture richieste a finanziamento.

10. Con riferimento all'erogazione dell'ultima quota del contributo, la richiesta dovrà essere corredata, oltre che dalla documentazione di cui al punto 9, anche da una relazione tecnica finale, resa dal legale rappresentante del soggetto realizzatore, sull'intervento effettuato ed i risultati conseguiti; tale relazione deve riportare:
 - a. l'elenco riepilogativo dei titoli di spesa;
 - b. le eventuali variazioni intervenute in sede esecutiva rispetto all'iniziativa imprenditoriale presentata;
 - c. i target raggiunti
11. Qualora, a seguito della presentazione di una richiesta di erogazione, risulti necessario acquisire ulteriori informazioni, dati o documenti rispetto a quelli già presentati dal soggetto realizzatore, ovvero precisazioni e chiarimenti in merito alla documentazione prodotta, il Comune di Vizzini può richiederli al soggetto realizzatore mediante una comunicazione scritta, assegnando un termine per la loro presentazione. In tal caso i termini per l'erogazione decorrono dalla data di ricevimento della documentazione e/o delle precisazioni e chiarimenti richiesti.
12. Il Comune di Vizzini può effettuare verifiche presso la sede legale ed operativa del soggetto finanziato in qualsiasi momento; i sopralluoghi potranno essere svolti anche da remoto.

Art. 12

Monitoraggio, controlli ed ispezioni

1. Il Comune di Vizzini, al fine di accertare l'operatività dell'iniziativa imprenditoriale e l'effettività delle spese rendicontate e al fine di garantire la sana gestione finanziaria degli interventi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 22 del Reg (UE) 2021/241, può svolgere dei sopralluoghi presso la sede legale ed operativa del soggetto finanziato, anche da remoto. In sede di sopralluogo sono verificati:
 - a. il rispetto degli obblighi di legge inerenti alla misura di supporto;
 - b. il contributo al raggiungimento di milestone e target collegati agli interventi;
 - c. la documentazione probatoria che il soggetto realizzatore trasmette a corredo dell'avanzamento fisico dell'intervento;
 - d. la permanenza delle condizioni soggettive e oggettive previste per la fruizione del contributo;
 - e. la corretta registrazione dei beni e delle spese oggetto di contributo nei libri contabili, o altra documentazione idonea per i soggetti che non hanno obbligo di tenuta di tali registri;
 - f. la conformità agli originali della documentazione di spesa presentata e dei relativi pagamenti;
 - g. l'esistenza, la funzionalità e la congruità delle spese presentate rispetto allo svolgimento dell'iniziativa imprenditoriale;
 - h. l'avvenuto ottenimento delle autorizzazioni e licenze necessarie per il regolare svolgimento delle attività;
 - i. la documentazione tecnica relativa alle unità locali.
2. Ai fini del monitoraggio dei progetti agevolati il Soggetto realizzatore invia al Comune di Vizzini a partire dalla data di erogazione dello Stato Avanzamento Lavori a saldo, con cadenza annuale e fino al terzo esercizio successivo - apposita DSAN a firma del legale rappresentante attestante l'inesistenza delle cause possibili di revoca indicate nel provvedimento di ammissione e, in particolare:
 - a. la presenza dei beni strumentali finanziati presso le unità locali dedicate all'iniziativa imprenditoriale;
 - b. il perdurare del rispetto del vincolo di utilizzo delle immobilizzazioni materiali o immateriali oggetto



di contributo;

- c. la regolare esistenza e diretta conduzione del soggetto realizzatore;
- d. l'inesistenza di procedure concorsuali.

In mancanza di tale dichiarazione il Comune di Vizzini ha facoltà di avviare il procedimento di revoca totale del contributo e recupero delle somme concesse.

3. In ogni fase del procedimento il Comune ovvero il Ministero possono effettuare controlli e ispezioni anche a campione sull'iniziativa imprenditoriale agevolata, al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento del contributo, nonché l'attuazione degli interventi finanziati. Il soggetto realizzatore è tenuto a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici disposte dal Comune ovvero dal Ministero allo scopo di effettuare il monitoraggio del progetto ammesso al contributo.

Art. 13

Variazioni

1. Il soggetto realizzatore può richiedere, tramite comunicazione a mezzo pec al Responsabile Unico del Procedimento, variazioni riguardanti i soggetti realizzatori (soci o organo di governance), relative a operazioni societarie, nonché quelle afferenti alla localizzazione dell'iniziativa a condizione che l'iniziativa imprenditoriale sia realizzata nello stesso comune. Tali variazioni devono essere preventivamente comunicate dal realizzatore con adeguata motivazione al Comune di Vizzini.
2. Le variazioni afferenti all'iniziativa imprenditoriale verranno valutate dal RUP. Nel caso in cui la verifica si concluda con esito negativo per mancanza:
 - a. della funzionalità complessiva del programma realizzato
 - b. del rispetto alle disposizioni in merito alla realizzazione del programma previsto dal presente Avviso
 il Comune di Vizzini potrà procedere alla revoca del contributo, risoluzione della concessione e richiesta di restituzione del contributo.
3. In sede di erogazione dell'ultima tranche del contributo concesso in favore del soggetto realizzatore saranno ricalcolati i parametri valutativi oggettivamente verificabili; nel caso in cui tale ricalcolo conduca ad un valore complessivo inferiore a quello del progetto ammesso a finanziamento, l'iniziativa imprenditoriale verificata sarà revocata.
4. In sede di presentazione del SAL a saldo, il soggetto realizzatore è comunque tenuto a comunicare al Comune di Vizzini tutte le variazioni intervenute nell'iniziativa imprenditoriale.

Art. 14

Obblighi del soggetto realizzatore

1. Il soggetto realizzatore è tenuto ad osservare in tutte le fasi di attuazione gli impegni e gli obblighi indicati nel presente articolo, nonché quelli assunti con la sottoscrizione del provvedimento di cui all'art. 11, comma 2. In particolare, dovrà impegnarsi mediante autodichiarazione:
 - a. a restituire il provvedimento di concessione controfirmato digitalmente nel termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione del provvedimento di concessione trasmessa dal Comune di Vizzini. In caso di mancata restituzione nei termini previsti, il Comune di Vizzini comunica la decadenza del provvedimento di concessione e procede al disimpegno delle agevolazioni;
 - b. ad impiegare le somme oggetto dei contributi esclusivamente per sostenere le spese complessivamente ammesse, volte a realizzare l'iniziativa imprenditoriale;
 - ~~c. a realizzare l'iniziativa imprenditoriale per 36 (trentasei) mesi dalla data di sottoscrizione del~~



COMUNE DI RIONERO IN VULTURE



provvedimento di ammissione, di raggiungere i target di progetto entro e non oltre il 30 giugno 2026, di realizzare e rendicontare gli investimenti entro il 15 luglio 2026;

- d. a non effettuare eventuali variazioni relative a operazioni societarie straordinarie o a variazioni della compagine sociale, nonché quelle afferenti alla localizzazione dell'iniziativa, senza l'autorizzazione preventiva del Comune di Vizzini;
- e. a non acquistare i beni oggetto dell'iniziativa imprenditoriale da fornitori con cui intercorrano rapporti di controllo o collegamento societario ai sensi del codice civile o per via indiretta (attraverso coniugi e familiari conviventi), o nella cui compagine siano presenti, anche per via indiretta, soci o titolari di cariche nel soggetto realizzatore;
- f. fermo restando il regime contabile adottato, il soggetto realizzatore dovrà annotare e conservare tutti i documenti di spesa e riportarli dove previsti negli appositi registri IVA, dei cespiti ammortizzabili, rendendoli disponibili per i controlli richiesti da parte del Comune di Vizzini o del Ministero della Cultura. In particolare, i beni d'investimento dovranno essere iscritti nelle voci delle immobilizzazioni cui sono riferiti e risultare nel libro degli inventari del soggetto realizzatore per almeno 3 anni;
- g. a trasmettere al Comune di Vizzini la richiesta di erogazione relativa all'ultimo stato avanzamento lavori (SAL) entro il 15 luglio 2026, unitamente alla documentazione di spesa e ad una relazione tecnica sull'iniziativa imprenditoriale o realizzata, contenente anche il quadro riassuntivo delle spese complessivamente sostenute, da redigere secondo lo schema che sarà reso disponibile dal Comune di Vizzini sul proprio sito internet;
- h. ad osservare, nei confronti dei dipendenti, i contratti collettivi di lavoro e tutte le normative sulla salvaguardia del lavoro e dell'ambiente nonché ad osservare la normativa comunitaria applicabile in tema di agevolazioni concesse dagli Stati membri;
- i. a non trasferire altrove, o alienare a qualsiasi titolo, o destinare ad usi diversi da quelli previsti nell'iniziativa imprenditoriale, senza la preventiva autorizzazione scritta del Comune di Vizzini, i beni e i diritti aziendali ammessi alle agevolazioni fino alla scadenza del quinto anno successivo alla data di completamento dell'iniziativa imprenditoriale ed i beni in concessione, a meno di specifiche esigenze temporanee legate alla realizzazione del progetto restando inteso che in caso di sostituzione autorizzata dal Comune di Vizzini di beni oggetto delle agevolazioni, i predetti divieti e vincoli si estenderanno anche a tali beni;
- j. ad effettuare esclusivamente i pagamenti in via definitiva, utilizzando un conto dedicato alla realizzazione dell'iniziativa imprenditoriale, attraverso bonifici, carte di debito e di credito, ricevute bancarie, assegni bancari non trasferibili comprovati da microfilmatura;
- k. a rispettare, nello svolgimento dell'iniziativa imprenditoriale le norme edilizie ed urbanistiche nonché quelle inerenti alla tutela ambientale;
- l. a riscontrare tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici disposte Comune allo scopo di effettuare ispezioni e controlli sui progetti agevolati;
- m. a consentire e favorire lo svolgimento dei controlli di monitoraggio previsti dall'art.13 del presente avviso anche per il tramite di persone o società specializzate designate anche separatamente, al fine di verificare la realizzazione dell'iniziativa imprenditoriale, l'andamento dell'attività intrapresa, le condizioni per la fruizione e il mantenimento dei contributi, nonché l'attuazione degli interventi finanziati, anche ispezionando i libri e la documentazione contabile e fiscale, nonché eseguendo sopralluoghi sia presso i locali in cui l'attività è svolta, sia presso quelli ove è conservata la predetta documentazione, e ottenendo notizie dagli organi amministrativi, dai sindaci, dai dipendenti e dai consulenti;
- n. a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9



COMUNE DI RIONERO IN VULTURE



punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;

- o. a presentare annualmente, e comunque in occasione di ogni erogazione, le informazioni per constatare la regolarità contributiva (DURC) ove prevista;
- p. a rispettare, comunque, tutti gli obblighi previsti dal provvedimento di ammissione, dalla normativa di riferimento ovvero da specifiche norme settoriali;
- q. a garantire, a pena di sospensione o revoca del contributo in caso di accertata violazione, nell'attuazione dell'iniziativa imprenditoriale, il rispetto del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- r. a garantire il rispetto, in fase di attuazione dell'iniziativa imprenditoriale, delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
- s. a garantire il rispetto, in fase di attuazione dell'iniziativa imprenditoriale, della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità e pubblicità;
- t. ad assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- u. al rispetto dell'obbligo di indicazione del CUP su tutti gli atti amministrativo/contabili;
- v. a rispettare i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- w. a fornire al soggetto attuatore i dati richiesti per consentire il controllo periodico dei progetti;
- x. a rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- y. a dare piena attuazione all'iniziativa imprenditoriale così come illustrato nella scheda iniziativa imprenditoriale, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere l'iniziativa imprenditoriale nella forma, nei modi e nei tempi previsti;
- z. ad adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative all'intervento per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- aa. a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che l'iniziativa imprenditoriale è finanziata nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione dell'iniziativa imprenditoriale, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR e dalla strategia di Comunicazione del Progetto rispettando l'identità visiva del progetto, le cui indicazioni



COMUNE DI RIONERO IN VULTURE



saranno fornite dal Comune di Vizzini in fase di sottoscrizione della Convenzione di concessione;

- bb. a garantire una tempestiva diretta informazione al Comune di Vizzini sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto dell'iniziativa imprenditoriale e comunicare le irregolarità, le frodi, i casi di corruzione e di conflitti di interessi riscontrati, nonché i casi di doppio finanziamento a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dallo stesso Comune di Vizzini in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.
2. Sono in capo al Comune di Vizzini i seguenti obblighi in materia di monitoraggio e implementazione del sistema informativo:
 - a. adottare il sistema informatico finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dall'Amministrazione responsabile;
 - b. caricare sul sistema informatico i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli;
 - c. garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale adottato dal Ministero Beni Culturali nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite da quest'ultimo;

Art.15

Revoche

1. Il contributo può essere revocato in misura totale o parziale dal Comune di Vizzini, così come disciplinato specificamente nel provvedimento di ammissione. La revoca parziale del contributo erogato, con contestuale richiesta di restituzione maggiorata delle relative penali, può essere disposta dal Comune di Vizzini laddove valuti che la violazione contestata non pregiudichi, nel complesso, il perseguimento delle finalità dell'iniziativa e il rispetto dei vincoli agevolativi nazionali e comunitari vigenti.
2. La revoca totale del contributo erogato, con contestuale richiesta di restituzione, maggiorata delle penalità previste dall'articolo 9 del D.lgs 123/98, può essere disposta nei seguenti casi:
 - a. qualora la compagine del soggetto realizzatore venga modificata dopo l'ammissione ai contributi senza l'autorizzazione del Comune di Vizzini;
 - b. qualora il soggetto realizzatore, in qualunque fase del procedimento, abbia reso dichiarazioni mendaci o esibisca atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità;
 - c. qualora il soggetto realizzatore non adempia agli obblighi di monitoraggio e controllo;
 - d. qualora risultino in corso a carico del soggetto realizzatore accertamenti di ogni autorità competente per i quali sia applicabile una misura di prevenzione per effetto delle fattispecie criminose previste dal decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii.;
 - e. qualora il soggetto realizzatore non abbia realizzato entro il termine stabilito un progetto ritenuto organico e funzionale rispetto a quello originariamente ammesso ai contributi, fatte salve le cause di forza maggiore adeguatamente motivate ed autorizzate;
 - f. qualora il soggetto realizzatore trasferisca, alieni o destini ad usi diversi da quelli previsti nell'iniziativa imprenditoriale, senza l'autorizzazione del Comune di Vizzini, beni mobili e



COMUNE DI RIONERO IN VULTURE



- diritti aziendali ammessi ai contributi prima che siano trascorsi tre anni dalla data di ultimazione dell'iniziativa imprenditoriale;
- g. qualora il soggetto realizzatore cessi l'attività ovvero ne disponga l'alienazione, totale o parziale, o concessione in locazione, o trasferimento all'estero prima che siano trascorsi tre anni dalla data di ultimazione dell'iniziativa imprenditoriale;
 - h. qualora il soggetto realizzatore dichiari fallimento ovvero nei suoi confronti sia avviata altra procedura esecutiva o concorsuale prima che siano trascorsi tre anni dalla data di ultimazione dell'iniziativa imprenditoriale;
 - i. qualora anche un solo un membro dell'organo di governance abbia riportato una condanna definitiva per uno dei reati presupposto di cui al D.L. 231/01;
 - j. qualora il soggetto realizzatore presenti una documentazione incompleta o irregolare, per fatti comunque al medesimo imputabili e non sanabili, ovvero qualora venga accertata l'assenza, per fatti imputabili al soggetto realizzatore e non sanabili, di uno o più requisiti di ammissibilità;
 - k. nel caso previsto dall'art. 12 c.13, relativo alla verifica in sede di ultima tranche di erogazione;
 - l. nel caso di accertamento della violazione dei principi generali di DNSH.

Art. 16

Cumulo del contributo e oneri informativi

1. Il contributo di cui al presente Avviso non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche per le medesime spese rientranti nella definizione di aiuto di stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea ivi inclusi gli aiuti di cui al Regolamento *de minimis*.
2. Ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo n. 33 del 14.03.2013, sul sito internet del Comune di Vizzini sarà possibile reperire gli oneri informativi previsti dall'Avviso.

Art. 17

Modalità di comunicazione e punti di contatto

1. Le comunicazioni tra Comune di Vizzini e soggetto realizzatore debbono avvenire esclusivamente a mezzo PEC, fatto salvo quanto diversamente indicato nel presente Avviso.
2. Tutte le informazioni, comprese le risposte alle domande frequenti, saranno rese disponibili tramite:
 - a. il sito istituzionale del Comune <https://www.comune.vizzini.ct.it>;

Art. 18

Tutela della privacy

1. Il trattamento dei dati raccolti nell'ambito della procedura prevista dal presente Avviso è effettuato in osservanza della normativa vigente in materia di riservatezza, d.lgs. 196/2003 e ss.ms.ii., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento (UE) 2016/679 (G.D.P.R.) e ss.mm.ii.
2. I dati personali saranno trattati esclusivamente ai fini dello svolgimento della presente procedura secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

Art. 19

Controversie e foro competente

1. Per le controversie che dovessero sorgere in ordine al presente Avviso è competente, in via esclusiva, il Foro di Caltagirone.

Art. 20

Disposizioni finali e rinvio



1. Il presente Avviso è pubblicato sul sito web del Comune di Vizzini.
2. La pubblicazione del presente Avviso e di tutti gli atti relativi alla presente procedura sui siti sopra indicati ha valore di notifica nei confronti degli interessati.
3. Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme eurounitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale.

Allegato 1 - DSAN riepilogativa e conformità originali

Allegato 2 - DSAN beni investimento

Allegato 3 - DSAN principio DNSH

Allegato 4 - Format Scheda iniziativa imprenditoriale

Allegato 5 - Dettaglio spese investimento

Allegato 6 - Progetto Cunziria 4.0 Oltre il Borgo

Allegato 7 - Criteri di valutazione

-
- **Comune di Vizzini** - <https://www.comune.vizzini.ct.it>
 - Indirizzo postale: Piazza Umberto I, 95049 Vizzini (CT)
 - Punto di contatto: Ufficio Tecnico Comunale
 - Posta elettronica certificata: protocollo@pec.comune.vizzini.ct.it
 - E-mail: utc@comune.vizzini.ct.it
 - Responsabile Unico del Progetto: Geom. Gregorio Catalano.